

Analisi Studio di Michael Page. Un trend destinato a proseguire

# Manager Gli ingegneri ritrovano il lavoro in Italia

Per anni hanno dovuto rivolgersi all'estero. Ma ora qualcosa è cambiato. Salgono le posizioni direttive

DI PATRIZIA PULIAFITO

**P**er gli ingegneri civili con esperienza si aprono nuovi orizzonti. Nel mondo delle costruzioni, qualcosa comincia a muoversi anche in Italia. I grandi gruppi che finora hanno aumentato il fatturato, grazie ai progetti all'estero, da qualche mese stanno assumendo manager per gestire commesse anche in patria.

Project e contract manager sono le figure professionali più richieste. Almeno da quanto rilevano in Michael Page (Page group), la società internazionale di ricerca e selezione di profili manageriali, con una divisione specializzata nel settore immobiliare e costruzioni, guidata da Raffaele Bonfitto, che spiega: «Le richieste di figure per posizioni direttive, nei primi sei mesi di quest'anno, sono aumentate del 15% rispetto al 2014 e, fatto nuovo, la metà dei nuovi manager è stata assunta per gestire commesse in Italia».

Per Bonfitto il trend proseguirà, se saranno rispettati i finanziamenti di 53 miliardi di euro per opere pubbliche previsti nel quinquennio 2015-2020. Le ero-

gazioni, attese in parte dal Cipe e in parte dal Fondo sviluppo e coesione (istituito con decreto legislativo n. 88 del 2011 che ha sostituito il Fas, Fondo per le aree sottoutilizzate), sono destinate alla realizzazione di nuove infrastrutture, manutenzione delle esistenti, difesa del suolo e del sottosuolo e per l'edilizia scolastica.

## Spiragli

Ma c'è uno spiraglio di luce anche nell'edilizia residenziale. Soprattutto in quella di lusso, per effetto dei crescenti investimenti stranieri che lasciano prevedere importanti lavori di ristrutturazione. Con l'apertura di nuovi cantieri, non mancheranno opportunità per tutti i profili, ma in base all'esperienza di Michael Page, saranno il project e il contract manager ad avere le maggiori opportunità. «Il project manager — precisa Bonfitto — è un profilo storicamente molto richiesto, perché è una figura chiave, che sta a capo di progetti sia edilizi, sia infrastrutturali. Mentre il contract manager si è affermato negli ultimi quattro anni, con l'internazionalizzazione delle nostre imprese, e si rafforzerà ulteriormente nel futuro, perché le commesse all'estero hanno ancora buone pro-

spettive di sviluppo e richiedono competenze specifiche per la gestione».

I criteri di affidamento e gestione dei contratti nei confronti delle stazioni appaltanti, all'estero, hanno logiche molto diverse rispetto al mercato italiano e al contract manager, che deve seguire tutte le fasi, dall'acquisizione della commessa, alla consegna dell'opera, si chiedono una buona conoscenza della contrattualistica relativa agli appalti internazionali e almeno cinque anni di esperienza nel settore.

Il contract manager deve anche coordinare le procedure arbitrali. È l'interfaccia con gli studi legali esterni ed è responsabile della stesura delle memorie tecniche. Lavora prevalentemente in Italia, ma con frequenti trasferte all'estero. Lo stipendio lordo annuo va da 45 a 65mila euro. A cui vanno aggiunte le indennità di trasferta. Facendo carriera e passando a occupare la poltrona di contract director lo stipendio lordo/annuo base sale a 80/120mila euro.

## Carriere

Al project manager è affidata la responsabilità tecnica, economica e della qualità di lavori che

hanno sempre un valore piuttosto elevato (oltre 30 milioni di euro nell'edilizia e oltre 200 milioni nelle infrastrutture). A lui si chiede di pianificare correttamente tempi, risorse umane ed economiche. È il project manager che decide le strategie di acquisto dei materiali ed è il principale referente della committenza, sia per la parte contrattuale, sia per l'andamento della commessa.

Per assolvere tutti i suoi compiti è indispensabile che il professionista abbia un'esperienza ultra decennale, maturata nell'ambito di grandi opere pubbliche e private. Lo stipendio base lordo/annuo è di 80/120mila euro, se la sede di lavoro è l'Italia. Per chi è stabilmente trasferito all'estero sono previste indennità aggiuntive, oltre a vitto, alloggio e rientri in patria pagati. Lo sbocco carrieristico è il ruolo di project director che prevede uno stipendio base lordo/annuo di 120/180mila euro. Entrambi i profili sono ingegneri civili.

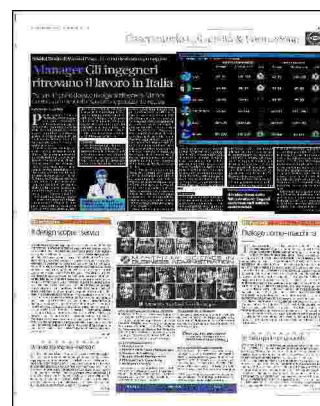
Certo, con i nuovi appalti in Italia e all'estero, si apriranno spazi anche per altre figure manageriali. In particolare, per ingegneri progettisti e responsabili della pianificazione e controllo costi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il traino viene dalle infrastrutture. Segnali di ripresa nell'edilizia residenziale**





















**Lavoro Raffaele Bonfitto (Michael Page): migliorano le prospettive nelle costruzioni**



## La busta paga

Stipendi minimi e massimi nel settore delle costruzioni

€	CONSTRUCTION MANAGER			PROJECT MANAGER			
	Manager	Direttore lavori	Trend	Manager	Direttore lavori	Trend	
	Cina	42-71	118-120		42-71	118-120	
	Francia	45-60	60-80		50-60	65-80	
	Germania	50-70	75-95		60-70	75-90	
	Gran Bretagna	41-66	66-123		62-111	111-186	
	Italia	80-120	100-130		80-120	120-180	
	Spagna	80-100	110-130		80-100	95-115	

Fonte: Michael Page

centimetri